



REPORTER DI CLASSE *Terzo campionato di giornalismo*



FERRARA

IL TEMA

«S.O.S.» per l'ambiente

Da un nostro racconto originale per la rappresentazione teatrale

L'EDITORIALE

Con tutto quello che accade... come non capire!?

QUANDO, ALL'INIZIO dell'anno scolastico, abbiamo iniziato le nostre riflessioni e gli approfondimenti sull'emergenza ambiente, per prepararci prima di lanciare il nostro messaggio tramite la scrittura di una sceneggiatura e la realizzazione di uno spettacolo teatrale, ci siamo trovati di fronte a determinati eventi che abbiamo analizzato. Il primo evento, in ottobre, è stato l'assegnazione del premio Nobel per la Pace all'insegna dei cambiamenti climatici, segno di una crescente presa di coscienza dell'importanza dell'argomento, alla quale hanno contribuito proprio i premiati, ovvero la Commissione Intergovernativa dell'Onu (Ipc) e l'ex vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore. Gore in particolare ha fatto da ponte tra gli scienziati e il grande pubblico: «Il suo forte impegno, testimoniato dalle conferenze, i libri e il documentario "Una scomoda verità" (che abbiamo potuto vedere), ha rafforzato la lotta ai cambiamenti climatici: è probabilmente il singolo individuo che più ha fatto per creare una maggiore comprensione in tutto il mondo delle iniziative che devono essere adottate», si legge nella motivazione del Comitato di Oslo, che prosegue: «Per lungo tempo è stato uno dei più importanti ambientalisti, cosciente fin dall'inizio delle sfide che il mondo deve affrontare». Il secondo evento non poteva che essere lo scandalo della "monnezza" napoletana, infatti, la vergogna dei rifiuti che invade la Campania è nuovamente finita all'attenzione dei mass-media e noi, grazie alla lettura dei giornali, abbiamo potuto approfondire le cause, le motivazioni e i rischi che si corrono se non si affronta nel modo giusto la gestione dei rifiuti.

Questi approfondimenti sull'attualità ci hanno fatto riflettere e concludere: «con tutto quel che accade come non capire!?».

UN'ALIENA (LUXIA) precipita sulla Terra nella foresta amazzonica mentre è in fuga dal suo pianeta che è esploso a causa di grossi problemi ambientali. Luxia incontra tre bambini brasiliani poveri ed affamati e con loro comincia a capire quali sono i problemi del pianeta Terra. Fa poi amicizia con un ambientalista (Herman) che sta protestando contro la distruzione della foresta amazzonica. Luxia, grazie ad un avveniristico telecomando (xzt) che le consente di viaggiare nel tempo e nello spazio, può visitare in poco tempo la Terra e propone a Herman e ai tre bambini di mostrarle altre situazioni e altri problemi del pianeta. La prima tappa dei nostri viaggiatori è, casualmente, un punto della Pianura Padana in Emilia Romagna, nei pressi della costa. Li incontrano un gruppo di bulli che subito li prendono in giro, poi si concentrano sull'organizzazione della loro serata; poco avvezzi ai ragionamenti profondi, i bulli partono per vivere la loro



«serata di fuoco». Ritornano qualche ora dopo, allegri, baldanzosi e orgogliosi di aver dato fuoco, con il loro comportamento irresponsabile, alla pineta della costa romagnola. Luxia e i suoi amici osservano e ascoltano questo gruppo di sconsiderati: intervengono per

rimproverarli e richiamare la loro attenzione sui problemi dell'ambiente e della Natura, ma non ottengono successo. Luxia è sempre più avvilita: si rende conto che anche la Terra ha imboccato la stessa strada del suo pianeta d'origine che, per gravi problemi ambienta-

li, è già esploso. Luxia sa che deve fare qualcosa, che deve avvertire l'umanità dei rischi che sta correndo. La seconda tappa del viaggio di Luxia e dei suoi amici è una grande metropoli statunitense; qui conoscono il patron di una grande multinazionale (Ubaldo) che si presenta subito come uomo cinico e senza scrupoli e Luxia, nel caos e nella frenesia delle strade della grande metropoli fa amicizia con il suo simpatico figlio Tippy. Tippy, giocando con il telecomando, spinge un tasto dell'XZT e si ritrovano nel futuro di fronte a due uscite: il positivo e il negativo del futuro del pianeta. Entrano nel negativo della Terra e si trovano di fronte a scenari apocalittici, sono finiti lì dove finirà tutto il genere umano, se non invertirà la rotta per evitare tutti i disastri che sta provocando sul pianeta. Entrano, poi, nel positivo della Terra e di fronte a questo scenario il giovane Tippy capisce che la Terra ha ancora una speranza e che è ancora possibile avere un futuro vivibile per molte generazioni, basta volerlo.

Il nostro lavoro per l'ambiente

OGNI ANNO, nella nostra scuola, ci è data la possibilità di partecipare ad un'iniziativa che riassume un po' tutte le attività che svolgiamo in classe: scrittura creativa, musica e movimento. Con l'aiuto di un regista, mettiamo tutto in scena con musiche e balletti ideati da noi insieme ai nostri professori. Anche quest'anno scolastico si concluderà con lo spettacolo teatrale messo in scena al mattino per i nostri compagni di scuola e alla sera per tutti i genitori e, visto che abbiamo scelto un argomento molto attuale ed importante, ab-

biamo deciso di inserire il nostro lavoro di un intero anno anche nell'ultima pagina di giornale per il concorso. La salvaguardia dell'ambiente è stato il tema che abbiamo scelto, su cui abbiamo ragionato e svolto approfondimenti per arrivare a scrivere il racconto da mettere in scena. La storia che ne è venuta fuori, sintetizzata nell'articolo centrale di questa pagina, racconta di una aliena che precipita sulla Terra mentre è in fuga dal suo pianeta esploso a causa di grossi problemi ambientali, e per mezzo di un telecomando av-

veniristico avrà la possibilità di toccare con mano molti dei problemi del pianeta. Incontrerà personaggi impegnati nella salvaguardia dell'ambiente e della natura, ma anche personaggi negativi ed emblematici dei molti problemi del pianeta. Quello di utilizzare la fantascienza ci è sembrato il modo più giusto per provare a rendere più coscienti tutti dell'allarme per la situazione ambientale, allarme che abbiamo inserito direttamente nel titolo della nostra rappresentazione, e della nostra pagina, con la classica espressione di richiesta d'aiuto in caso

di emergenza: S.O.S AMBIENTE. Tutto questo non ci è sembrato ancora sufficiente e abbiamo pensato di stimolare a fare qualcosa di concreto per l'ambiente per cui, all'entrata del teatro, metteremo una serie di raccoglitori dei rifiuti differenziati e chi verrà a vederli dovrà «pagare» il biglietto d'ingresso portando da casa e inserendo negli appositi contenitori o una lattina o qualcosa di vetro, carta, plastica ... Insomma per assistere alla rappresentazione bisognerà far qualcosa fin da subito, con la speranza che poi si continuerà così anche a casa!!

Ecco la pagina della redazione della III B dell'Aleotti Don Minzoni

ECCO SCRITTORI, attori, scenografi, costumisti, musicisti, ballerini, coreografi, insomma siamo noi, la 3B (Deborah Akun, Chiara Azzalli, Ludovica Bugiù, Elena Checcoli, Gianluca Cosenza, Victoria Delgado, Francesca Diolaiti, Marta Diolaiti, Nicole Eccher, Mbarka Kouakeb, Erika Mascellani, Ernesto Mastandrea, Elena Menegatti, Michelangelo Merlanti, Clara Mesini, Andrea Morelli, Lorenzo Natali, Giulio Nicoletti,

Alessandro Pancaldi, Mattia Trapani, Serena Tonini, Giorgio Ugolini, Alban Veseli, Morad Zeroual), che insieme a compagni di scuola di altre classi hanno pensato, elaborato e realizzato il progetto «Sos Ambiente». Dobbiamo ringraziare il nostro dirigente scolastico che ha fortemente voluto questo progetto e tutti gli insegnanti per questa attività che speriamo si possa concludere al meglio con lo spettacolo finale.



IN REDAZIONE — Gli studenti della III B dell'Aleotti Don Minzoni di Argenta, che hanno redatto questa pagina del campionato di giornalismo